

Giovedì II-IV TO VESPRI

*V. Deus in adiutorium meum intende
R. Domine ad adiuvandam me festina
Gloria Patri et Filio
et Spiritui Sancto.
Sicut erat in principio, et nunc et semper
et in saecula saeculorum. Amen..*

O Dio, vieni a salvarmi.
Signore, vieni presto in mio aiuto.
Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo.
Come era nel principio, e ora e sempre, *
nei secoli dei secoli. Amen.

INNO

*Pange, lingua, gloriosi
Corporis mysterium
Sanguinisque pretiosi,
quem in mundi pretium
fructus ventris generosi
Rex effudit Gentium.*

Celebra, o lingua,
il mistero del glorioso Corpo,
e del prezioso Sangue,
che come prezzo del mondo
sparse il Re delle genti,
frutto di un Seno generoso.

*Nobis datus, nobis natus
ex intacta Virgine,
et in mundo conversatus,
sparso verbi semine,
sui moras incolatus
miro clausit ordine.*

A noi dato, per noi nato
da una intatta Vergine,
e dopo aver soggiornato nel mondo,
sparso il seme della parola,
concluse con mirabile ordine
il tempo della sua abitazione nel mondo.

*In supremae nocte coenae
recumbens cum fratribus
observata lege plene
cibus in legalibus,
cibum turbae duodenae
se dat suis manibus.*

Nella notte dell'ultima Cena
ponendosi a tavola con i fratelli,
dopo aver osservato pienamente
la legge nei cibi legali,
si diede con le sue mani
come cibo ai dodici.

*Verbum caro, panem verum
verbo carnem efficit:
fitque sanguis Christi merum,
et si sensus deficit,
ad firmandum cor sincerum
sola fides sufficit.*

Il Verbo incarnato con la parola
trasforma il pane in carne
e il vino puro diventa Sangue di Cristo,
e, se i sensi vengono meno,
basta la sola fede
a confermare il cuore sincero.

*Tantum ergo Sacramentum
veneremur cernui:
et antiquum documentum
novo cedat ritui:
praestet fides supplementum
sensuum defectui.*

Dunque veneriamo a capo chino,
un sì grande Sacramento,
e il vecchio insegnamento
ceda il posto al nuovo rito;
la fede offra l' aiuto
alla incapacità dei sensi.

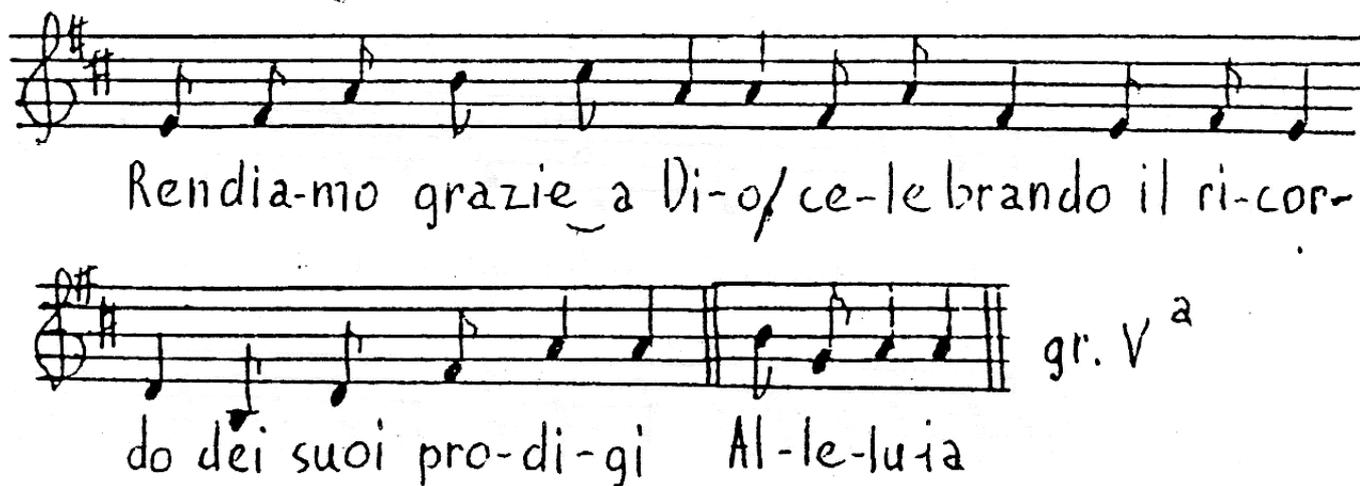
*Genitori, Genitoque
laus et jubilatio,*

Al Padre e al Figlio
sia lode e giubilo,

salus, honor, virtus quòque
sit et benedictio:
procedenti ab utroque
compar sit laudatio.

salvezza, onore
anche potenza e benedizione;
uguale lode sia
a Colui che procede da Ambedue. Amen.

SALMODIA



Rendia-mo grazie a Di-o/ ce-le-brando il ri-cor-
do dei suoi pro-di-gi Al-le-lu-ia gr. V^a

SALMO 110 Grandi le opere del Signore

Grandi e mirabili sono le tue opere, o Signore Dio onnipotente. (Ap 15,3)

Renderò grazie al Signore con tutto il cuore, *
nel consesso dei giusti e nell'assemblea.
Grandi sono le opere del Signore, *
le contemolino coloro che le amano.

Le sue opere sono splendore di bellezza, *
la sua giustizia dura per sempre.
Ha lasciato un ricordo dei suoi prodigi: *
pietà e tenerezza è il Signore.

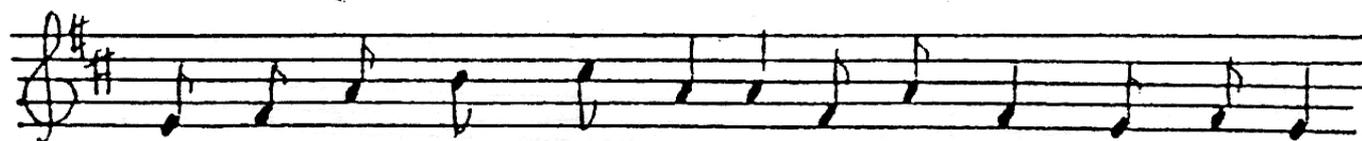
Egli dà il cibo a chi lo teme, *
si ricorda sempre della sua alleanza.
Mostrò al suo popolo la potenza delle sue opere, *
gli diede l'eredità delle genti.

Le opere delle sue mani sono verità e giustizia, *
stabili sono tutti i suoi comandi,
immutabili nei secoli, per sempre, *
eseguiti con fedeltà e rettitudine.
Mandò a liberare il suo popolo, *

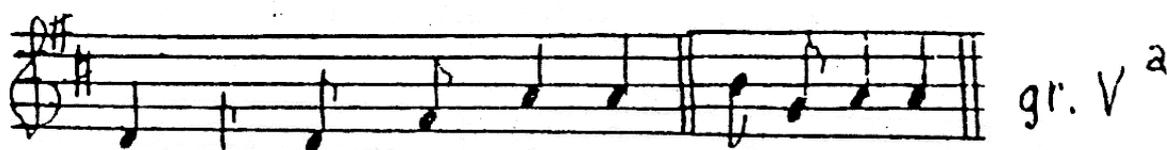
stabilì la sua alleanza per sempre.

Santo e terribile il suo nome. *

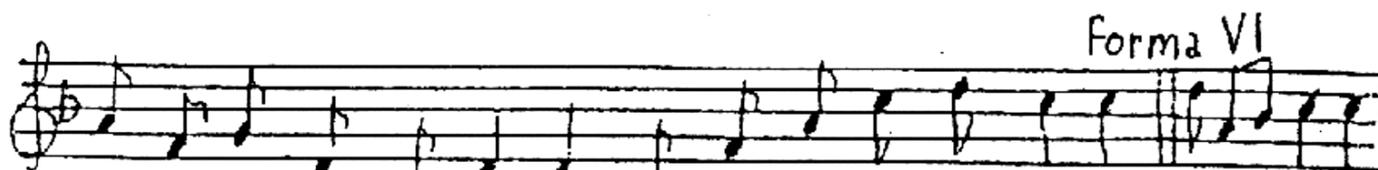
Principio della saggezza è il timore del Signore,
saggio è colui che gli è fedele; *
la lode del Signore è senza fine.



Rendia-mo grazie a Di-o/ce-le-brando il ri-cor-



do dei suoi pro-di-gi Al-le-lu-ia



Tu sei il mio pa-sto-re,* non temo al-cun ma-le Al-le-lu-ia

SALMO 22 Il buon Pastore

L'Agnello sarà il loro pastore e li guiderà alle fonti delle acque della vita (Ap 7,17)

Il Signore è il mio pastore: *

non manco di nulla;

su pascoli erbosi mi fa riposare *

ad acque tranquille mi conduce.

Mi rinfranca, mi guida per il giusto cammino, *

per amore del suo nome.

Se dovessi camminare in una valle oscura, †

non temerei alcun male, *

perché tu sei con me, Signore.

Il tuo bastone e il tuo vincastro *

mi danno sicurezza.

Davanti a me tu prepari una mensa *

sotto gli occhi dei miei nemici;

cospargi di olio il mio capo. *

Il mio calice trabocca.

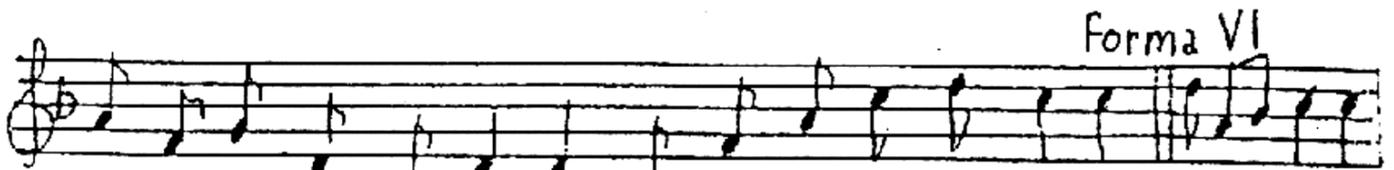
Felicità e grazia mi saranno compagne *

tutti i giorni della mia vita,

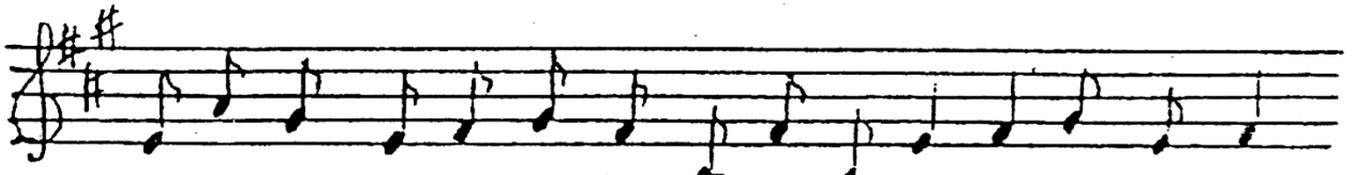
e abiterò nella casa del Signore *

per lunghissimi anni.

Forma VI



Tu sei il mio pa-sto-re, * non temo al-cun ma-le Al-le-lu-ia



Be-a-to/chi a-bi-ta la tu-a ca-sa, Si-gno-re,



gr. VIII G
e can-ta le tue lo-di Al-le-lu-ia

SALMO 83 Desiderio del tempio del Signore

Non abbiamo quaggiù una città stabile, ma cerchiamo quella futura (Eb 13,14)

Quanto sono amabili le tue dimore, *

Signore degli eserciti!

L'anima mia languisce *

e brama gli atri del Signore.

Il mio cuore e la mia carne *

esultano nel Dio vivente.

Anche il passero trova la casa, *

la rondine il nido, dove porre i suoi piccoli,
presso i tuoi altari, Signore degli eserciti, *
mio re e mio Dio.

Beato chi abita la tua casa: *

sempre canta le tue lodi!

Beato chi trova in te la sua forza *

e decide nel suo cuore il santo viaggio.

Passando per la valle del pianto

la cambia in una sorgente, *

anche la prima pioggia l'ammanta di benedizioni.

Cresce lungo il cammino il suo vigore, *

finché compare davanti a Dio in Sion.

Signore, Dio degli eserciti, ascolta la mia preghiera, *

porgi l'orecchio, Dio di Giacobbe.

Vedi, Dio, nostro scudo, *

guarda il volto del tuo consacrato.

Per me un giorno nei tuoi atri *

è più che mille altrove,

stare sulla soglia della casa del mio Dio *

è meglio che abitare nelle tende degli empi.

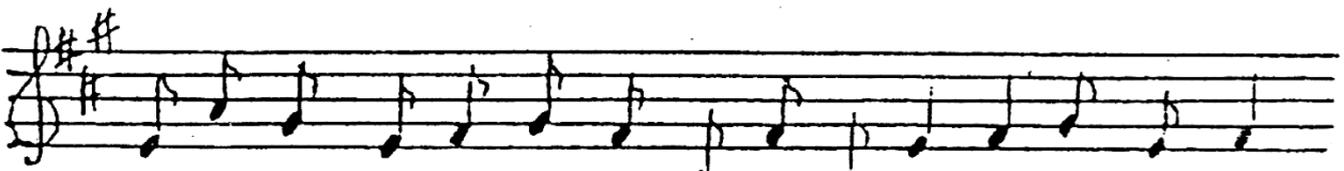
Poiché sole e scudo è il Signore Dio; †

il Signore concede grazia e gloria, *

non rifiuta il bene a chi cammina con rettitudine.

Signore degli eserciti, *

beato l'uomo che in te confida.



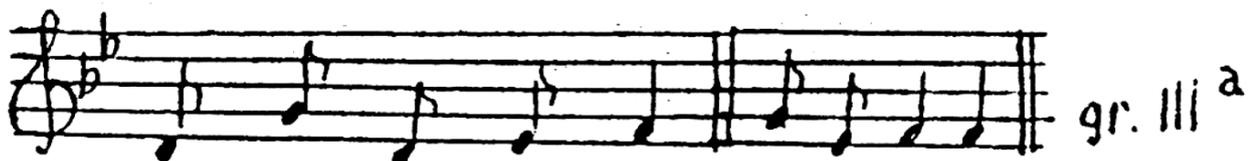
Be-a-to/chi a-bi-ta la tu-a ca-sa, Si-gno-re,



e can-tà le tue lo-di Al-le-tu-ia



Ec-co/ io ven-go, o Di-o, per fa-re



la tua vo-lon-tà Al-le-tu-ia

SALMO 39 Ringraziamento e domanda di aiuto

Entrando nel mondo, Cristo dice: Tu non hai voluto né sacrificio né offerta, un corpo invece mi hai preparato. (Eb 10,5)

Ho sperato: ho sperato nel Signore †
ed egli su di me si è chinato, *
ha dato ascolto al mio grido.
Mi ha tratto dalla fossa della morte, *
dal fango della palude;
i miei piedi ha stabilito sulla roccia, *
ha reso sicuri i miei passi.

Mi ha messo sulla bocca un canto nuovo, *
lode al nostro Dio.
Molti vedranno e avranno timore *
e confideranno nel Signore.

Beato l'uomo che spera nel Signore †
e non si mette dalla parte dei superbi, *
né si volge a chi segue la menzogna.

Quanti prodigi hai fatto, Signore Dio mio, †
quali disegni in nostro favore: *
nessuno a te si può paragonare.
Se li voglio annunziare e proclamare *
sono troppi per essere contati.

Sacrificio e offerta non gradisci, *
gli orecchi mi hai aperto.
Non hai chiesto olocausto e vittima per la colpa. *
Allora ho detto: "Ecco, io vengo.

Sul rotolo del libro di me è scritto, *
di compiere il tuo volere.
Mio Dio, questo io desidero, *
la tua legge è nel profondo del mio cuore".

Ho annunziato la tua giustizia nella grande assemblea; *
vedi, non tengo chiuse le labbra, Signore, tu lo sai.
Non ho nascosto la tua giustizia in fondo al cuore, *
la tua fedeltà e la tua salvezza ho proclamato.
Non ho nascosto la tua grazia *
e la tua fedeltà alla grande assemblea.

Non rifiutarmi, Signore, la tua misericordia, *

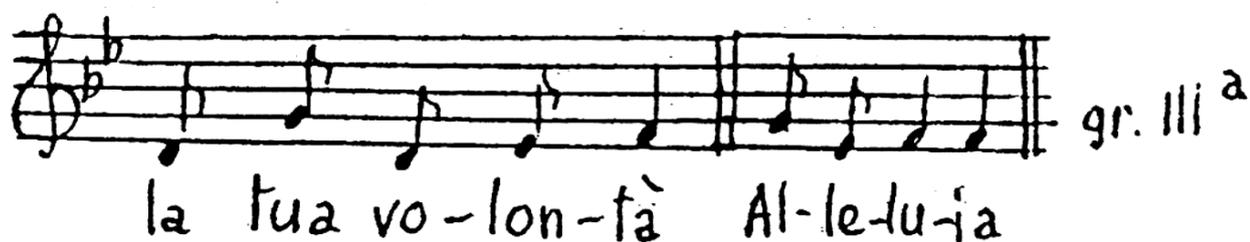
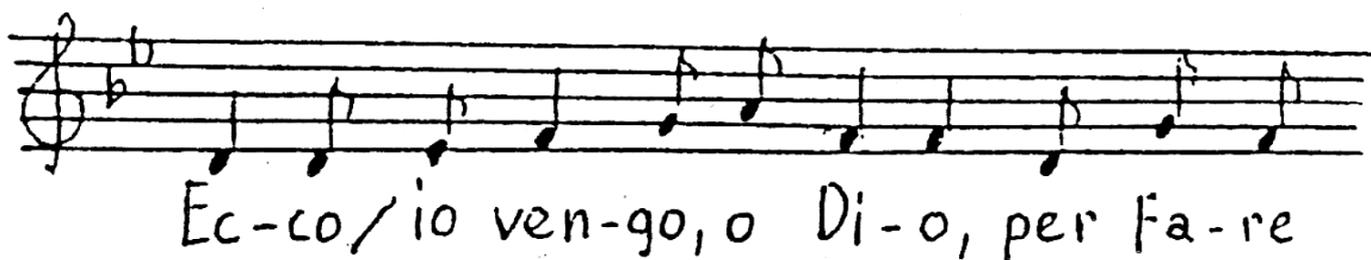
la tua fedeltà e la tua grazia mi proteggano sempre,
poiché mi circondano mali senza numero, †
le mie colpe mi opprimono *
e non posso più vedere.
Sono più dei capelli del mio capo, *
il mio cuore viene meno.

Degnati, Signore, di liberarmi; *
accorri, Signore, in mio aiuto.

Vergogna e confusione *
per quanti cercano di togliermi la vita.
Retrocedano coperti d'infamia *
quelli che godono della mia sventura.
Siano presi da tremore e da vergogna *
quelli che mi scherniscono.

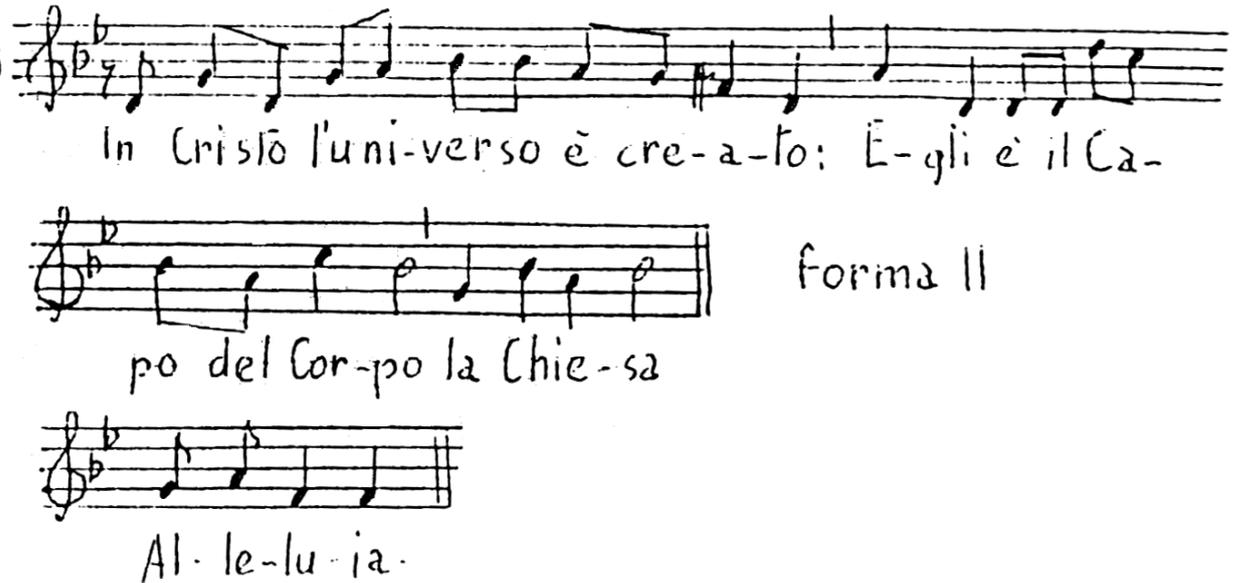
Esultino e gioiscano in te quanti ti cercano, †
dicano sempre: "Il Signore è grande" *
quelli che bramano la tua salvezza.

Io sono povero e infelice; *
di me ha cura il Signore.
Tu, mio aiuto e mia liberazione, *
mio Dio, non tardare.



Cantico per la II settimana

NT 13



In Cristo l'uni-verso è cre-a-to: È-gli è il Ca-
po del Cor-po la Chie-sa
Al-le-lu-ia.

forma II

CANTICO NT 13 1Tm 2,5-6; 3,16; 6,15-16

Uno solo è Dio †
e uno solo il mediatore tra Dio e gli uomini *
l'uomo Gesù Cristo che ha dato se stesso in riscatto per tutti.
Questa testimonianza egli l'ha data *
nei tempi stabiliti.

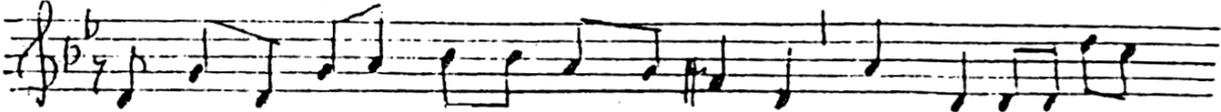
Dobbiamo confessare *
che grande è il mistero dell'amore:

Egli si manifestò nella carne *
fu giustificato nello spirito.
apparve agli angeli *
fu annunziato ai pagani.
fu creduto nel mondo *
Fu assunto nella gloria.

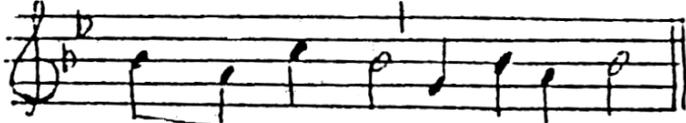
Al tempo stabilito egli sarà a noi rivelato
dal beato e unico sovrano *
il re dei regnanti e Signore dei signori,
il solo che possiede l'immortalità *
che abita una luce inaccessibile;
che nessuno fra gli uomini ha mai visto né può vedere. *
A lui gloria e potenza nei secoli. Amen.

Cantico per la II settimana

NT 13



In Cristo l'uni-verso è cre-a-to: È-gli è il Ca-



po del Cor-po la Chie-sa



Al-le-lu-ia.

forma II

LETTURA BREVE

I Cor 11, 23-25 Io, fratelli ho ricevuto dal Signore, quello che a mia volta vi ho trasmesso: il Signore Gesù, nella notte in cui veniva tradito, prese del pane e, dopo aver reso grazie, lo spezzò e disse: “Questo è il mio corpo, che è per voi; fate questo in memoria di me”. Allo stesso modo, dopo aver cenato, prese anche il calice, dicendo: “Questo calice è la nuova Alleanza nel mio sangue; fate questo, ogni volta che ne bevete, in memoria di me”.

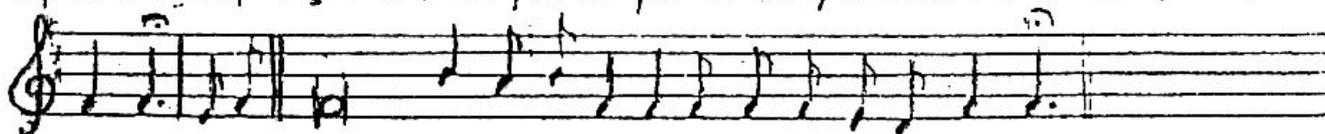
II 1 Pt 1,22-23 Dopo aver santificato le vostre anime con l’obbedienza alla verità, per amarvi sinceramente come fratelli, amatevi intensamente, di vero cuore, gli uni gli altri, essendo stati rigenerati non da un seme corruttibile, ma immortale, cioè dalla parola di Dio viva ed eterna.

IV Col 1,23a Rimanete fondati e fermi nella fede e non vi lasciate allontanare dalla speranza promessa nel vangelo che avete ascoltato, il quale è stato annunziato ad ogni creatura sotto il cielo.

RESPONSORIO BREVE



R/ Tu ci nutri, o Signore * con fior di fru-mento. V/Ci sa-zi con mie-le dal-La



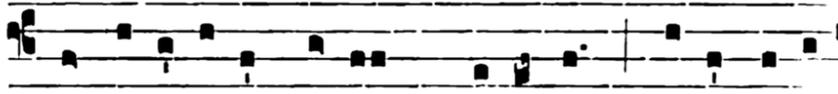
roccia. confic. Gloria al Padre, al Figlio e allo Spi-ri-to San-to.

MAGNIFICAT

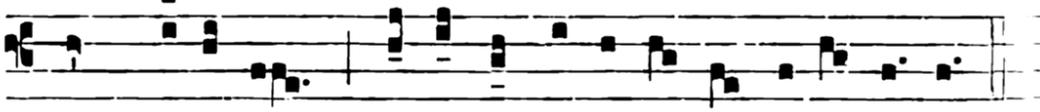
Ad Bened.

Ant. II D

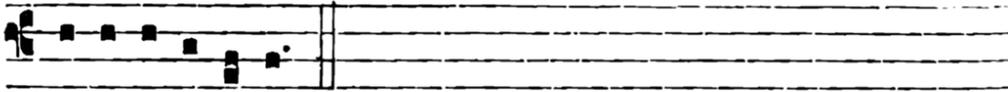
E



T co- egé-runt il-lum, * di-céntes : Mane no-bís-



cum Dómi-ne, qui- a advespe-rá-scit, al-le-lú-ia.



E u o u a e.

E lo esortarono, dicendo: «resta con noi perché si fa sera e il giorno già volge al declino»,
alleluia.

CANTICO DELLA BEATA VERGINE Lc 1, 46-55

Esultanza dell'anima nel Signore

L'anima mia magnifica il Signore *
e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,

perché ha guardato l'umiltà della sua serva. *
D'ora in poi tutte le generazioni
mi chiameranno beata.

Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente *
e Santo è il suo nome:

di generazione in generazione la sua misericordia *
si stende su quelli che lo temono.

Ha spiegato la potenza del suo braccio, *
ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;

ha rovesciato i potenti dai troni, *
ha innalzato gli umili;

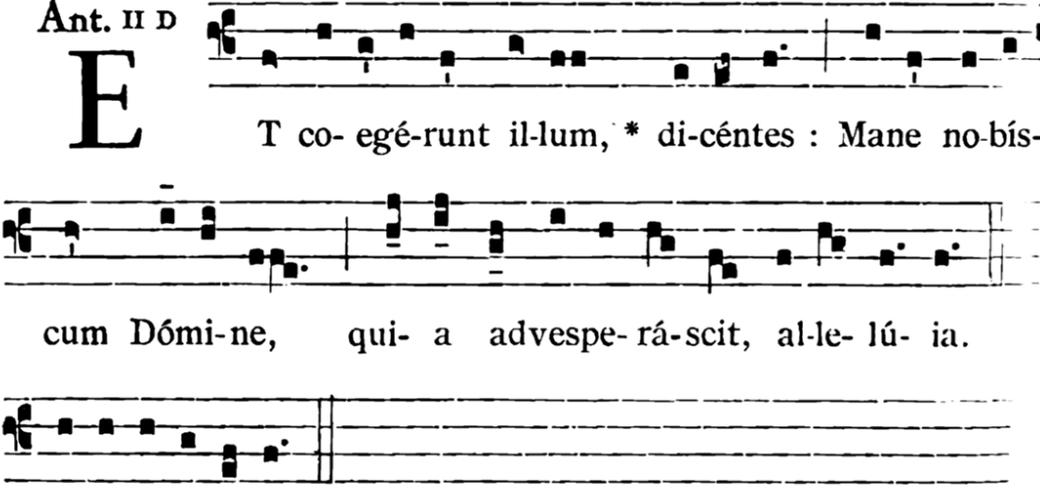
ha ricolmato di beni gli affamati, *
ha rimandato i ricchi a mani vuote.

Ha soccorso Israele, suo servo, *
ricordandosi della sua misericordia,

come aveva promesso ai nostri padri, *

ad Abramo e alla sua discendenza, per sempre.

Ad Bened.
Ant. II D



E T co- egé-runt il-lum, * di-céntes : Mane no-bís-
cum Dómi-ne, qui- a advespe-rá-scit, al-le- lú- ia.
E u o u a e.

INTERCESSIONI

PADRE NOSTRO

ORAZIONE

Signore Gesù Cristo, che nel mirabile sacramento dell'Eucaristia ci hai lasciato il memoriale della tua Pasqua, fa' che adoriamo con viva fede il santo mistero del tuo Corpo e del tuo Sangue, per sentire sempre in noi i benefici della redenzione. Tu sei Dio, e vivi e regni con Dio Padre, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

R. Amen.

Il Signore ci benedica, ci preservi da ogni male e ci conduca alla vita eterna.

R. Amen.